

Per elementari e medie la scelta del piano orario

Iscrizione anticipata per chi compie 6 anni entro aprile 2015

PAGINA A CURA DI

Andrea Curiat

Le ricordiamo tutti come le "elementari" e le "medie". Ma è dai tempi della riforma Moratti, nel 2003, e della riforma Gelmini, nel 2009, che si chiamano ufficialmente scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Le famiglie con figli che compiono i 6 anni di età entro il 31 dicembre 2014 sono chiamate a scegliere l'istituto e l'orario di frequenza per il debutto dei bimbi nel mondo dell'istruzione. I bambini dagli 11 anni di età devono invece essere iscritti alla scuola secondaria di primo grado, di durata triennale, che si concluderà con l'esame di Stato di primo ciclo necessario per accedere alle superiori.

Iscrizione anticipata

Il decreto legislativo 59 del 2004 prevede anche una possibilità di iscrizione anticipata alla scuola primaria per i bambini che compiono i sei anni di età dopo il 31 dicembre del 2014, e comunque entro il 30 aprile del 2015. L'ammissione, però, non è automatica ma è subordinata alla disponibilità dei posti nella scuola di riferimento, e ai criteri di precedenza nelle selezioni dei bambini deliberati dal consiglio di istituto. È inoltre consigliabile consultare i docenti della scuola dell'infanzia già frequentata dal bambino prima di procedere all'iscrizione anticipata alla scuola primaria, così da avere un parere qualificato circa l'opportunità di far avanzare il bimbo verso il primo ciclo dell'istruzione scolastica.

I piani orari e l'inglese

Per chi iscrive i figli alla scuola primaria, la prima decisione da prendere riguarda l'orario di frequenza delle lezioni. Quattro le opzioni possibili: 24, 27, 30 e 40 ore (si veda l'articolo sottostante). Un'altra scelta individuale ri-

guarda il corso di religione, che impegna 2 ore settimanali alle primarie e 1 ora alle secondarie. Al momento dell'iscrizione si hanno tre alternative: selezionare la frequenza del corso, optare per attività alternative che saranno organizzate dalla scuola con appositi insegnanti e comunicate ai genitori entro l'avvio

dell'anno scolastico, o piuttosto permettere ai figli la libera attività di studio senza supporto di un docente dedicato.

Anche chi iscrive i figli alla scuola secondaria di primo grado deve scegliere tra due diversi piani orari: un modulo normale da 30 ore settimanali, o il tempo pieno da 36-40 ore.

Ai genitori - nelle scuole medie che lo prevedono - è rimessa la facoltà di selezionare l'insegnamento potenziato dell'inglese, che aumenta le ore settimanali di lezioni da 3 a 5, sacrificando però 2 ore normalmente dedicate a un'altra lingua comunitaria. Attenzione: la scelta dell'inglese potenziato, da effettuare al momento dell'iscrizione al primo anno, ha valore vincolante per l'intero corso.

Un'ulteriore scelta possibile è quella della scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale. Oltre al normale orario effettuato dagli altri studenti, gli alunni di queste sezioni sono impegnati, solitamente per due o tre giorni alla settimana, in lezioni di musica (si veda l'articolo in basso).

Piano dell'offerta formativa

La scelta della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado è un momento importante per le famiglie. Quasi sempre la decisione tra diversi istituti è condizionata da ragioni pratiche, quali la vicinanza al domicilio o al luogo di lavoro. È comunque possibile effettuare una valutazione più approfondita appro-

fittando degli "open day" organizzati dalle scuole a vantaggio dei genitori. Prima dell'iscrizione, può essere utile anche consultare i piani dell'offerta formativa (Pof): si tratta di documenti elaborati su base territoriale che esprimono le scelte pedagogiche e organizzative delle scuole, pur riservando ai singoli istituti e ai docenti la flessibilità necessaria per personalizzare ulteriormente l'offerta formativa sulla base delle esigenze reali degli studenti. Spesso il passaparola resta il miglior ausilio alla scelta, e in ogni caso vale la pena chiedere i pareri di altre famiglie del posto circa la qualità dei docenti e dei servizi offerti.